



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102011901948482
Data Deposito	25/05/2011
Data Pubblicazione	25/11/2012

Classifiche IPC

Titolo

OGGETTO PER L'INTERCONNESSIONE RAPIDA DI ELEMENTI MECCANICI ATTI A
COMPORRE STRUTTURE COMPLESSE NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO E NELL'USO
DOMESTICO

Descrizione del brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

Giunto per l'interconnessione rapida di elementi meccanici atti a comporre strutture complesse nel settore dell'arredamento e nell'uso domestico, allestimenti, ecc.

A nome di:

Marco Paolini, Nato a Pesaro il 29 07 1986, Residente in Via Don Luigi Sturzo n 9 in Pesaro (PU)

Anthony Galassi, Nato a Cesena il 4 09 1985, Residente in Via Crocetta n 1520 in Longiano (FC)

Francesco Crestani, Nato a Vicenza il 10 12 1985, Residente in Via Roma n 44 in Sandrigo (VI)

Descrizione

La tecnologia attualmente in uso nel settore dell'arredamento componibile è quella di usare dei profili di legno o di metallo che opportunamente combinati fra loro danno la possibilità di assemblare strutture portanti per scaffalature, sedie, tavoli, letti e così via. Tutti questi elementi però necessitano di viti e staffe per il fissaggio e la loro composizione.

Il presente trovato permette di eseguire tali operazioni senza l'ausilio di viti, staffe, od altro per comporre e legare assieme la struttura che poi andrà a formare lo scaffale, il letto, la sedia e così via.

Il sistema è costituito principalmente da 3 componenti:

Marco Paolini Anthony Galassi Francesco Crestani

PS 2011 A 000007

1 cubo, 1 perno e delle piastre.

Le figure n.1, n.2, n.3, n.4, n.5, n.6 mostrano le 6 faccie del cubo, il quale è rappresentato in vista prospettica in figura n.7.

Le figure n.8, n.9, n.10 di tavola n.2 rappresentano le 3 viste del
5 perno. La figura n.11 rappresenta una vista prospettica del perno stesso.

Le figure n.12, n.13 e n.14 rappresentano rispettivamente una vista frontale, una vista dall'alto ed una vista prospettica di una tipologia di piastra.

10 Le figure n.15, n.16 e n.17 rappresentano rispettivamente una vista frontale, una vista dall'alto ed una vista prospettica di un'altra tipologia di piastra.

Le figure n.18 e n.19 rappresentano rispettivamente un esploso ed un assieme dei 3 elementi strutturali.

15 In tali figure con il n.1 è indicato complessivamente un cubo, con il n.2 è incato complessivamente il perno, con il n.3 e n.4 sono indicate le 2 tipologie di piastre. Con n.5 sono inicati gli elementi strutturali che vanno collegati fra di loro.

Il cubo n.1 ha sulle facce delle sedi n.6 sagomate come in figura, e dei fori n.7 per l'inserimento di viti. Le sedi n.6 ed i fori n.7
20 sono disposti su una superficie rientrante n.15, in modo da ottenere una sede per l'alloggiamento della piastra n.3 o n.4.

Il perno n.2 è costituito da un corpo prismatico n.8 atto ad essere introdotto all'estremità degli elementi tubolari n.5. Su una faccia

Autore: Anthony Polini Francesco Geronzi

PS2011A00007

Questo sistema permette di ottenere numerose strutture per l'arredamento, dico strutture e non complementi poiché quello che si va ad ottenere sono scheletri del complemento che devono

Paul L. Anthony John Francis Costanti

chiaramente essere rifiniti con superfici di varia natura e materiali a scelta del cliente.

La completa libertà di assemblaggio lascia spazio alla fantasia del utilizzatore così da poter creare oggetti quali tavoli, pareti
5 attrezzate, scrivanie, sedie, sgabelli, mobili bagno, armadi, cabine armadio, scaffalature, totem, ecc., si potrà quindi scegliere se seguire la istruzioni per il montaggio, oppure personalizzare il proprio arredo.

I corpi n.8 possono assumere forme diverse, in funzione degli
10 elementi tubolari da collegare: ad esempio potrebbero avere sezione rettangolare o circolare.

Rivendicazioni

1) Giunto per l'interconnessione rapida di elementi atti a comporre
15 strutture complesse nel settore dell'arredamento e nell'uso domestico, caratterizzato dal fatto che esso è costituito da un cubo (1), dalle piastre (3), (4) e da perni (2), atti ad essere applicati all'estremità degli elementi strutturali tubolari (5); che il cubo (1)
20 ha delle facce con delle sedi (6) atte ad alloggiare gli elementi sporgenti (10) e (11) dei perni (8), sagomate in modo da permetterne l'introduzione e la rotazione.

2) Giunto come la prima rivendicazione, caratterizzato dal fatto che sulle facce del cubo, alle quali vanno collegati gli elementi strutturali, vengono applicate delle piastre (4) con fori sagomati
25 (13) che permettono l'introduzione degli elementi sporgenti (10) e

Paulo L. Anthony Paul Francisco Castani

(11) ed il loro bloccaggio, quando vengono ruotati unitamente al relativo elemento strutturale.

3) Giunto come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che sulle facce del cubo non utilizzate vengono applicate
5 delle piastre chiuse (3).

4) Giunto come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che le facce del cubo (1) hanno una parte rientrante (15) atta
ad alloggiare le piastre (3) o (4).

5) Giunto come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato
10 dal fatto che le piastre (3) e (4) vengono fissate sul cubo (1) mediante viti, od altri mezzi di unione noti, introdotti nei fori (12) e (7).

6) Giunto come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che i corpi (8) hanno delle battute di arresto (9).

7) Giunto come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal
15 fatto che i corpi (8) possono assumere forme diverse, in funzione degli elementi tubolari da collegare: ad esempio potrebbero avere sezione rettangolare o circolare.

8) Giunto come alle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal
20 fatto che per assemblare gli elementi, predisposti nel modo sopra descritto, si introducono i corpi sagomati (10) con dentini (11) nelle corrispondenti sedi sagomate (6) e si ruota l'elemento strutturale (5) fino all'arresto.

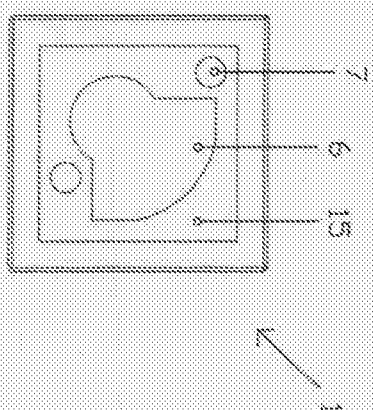
2011

PS 2011 A 000007

PS 201A 00007



632



10/07/03

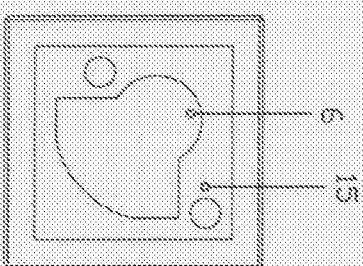


Figure 11.2

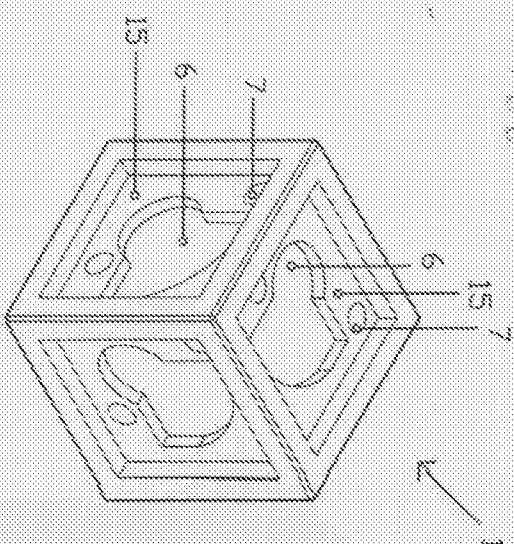
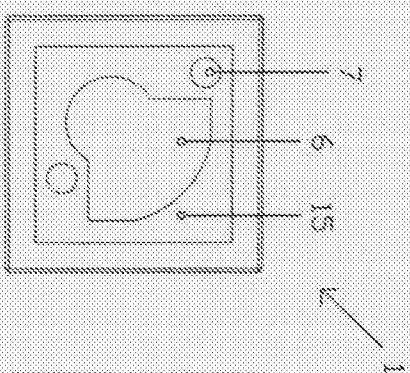
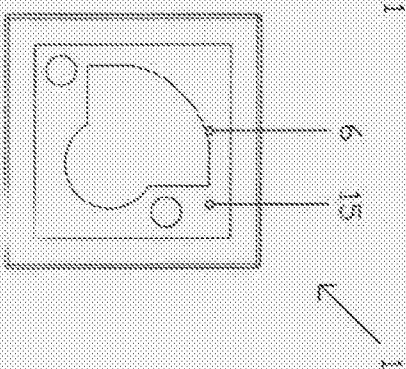


Figure 7



2000



60470

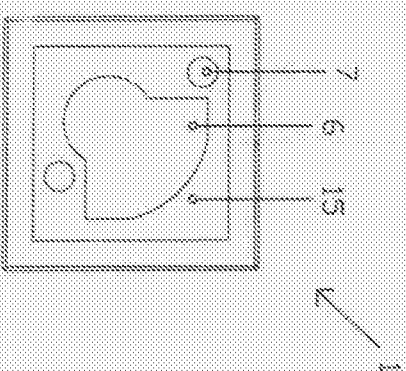
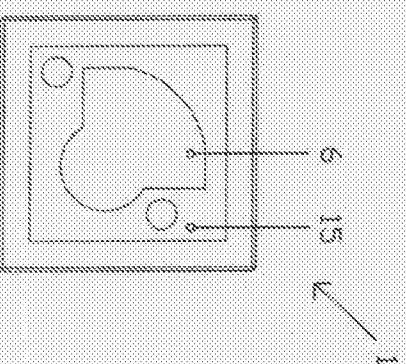


Figure 5



41064-4



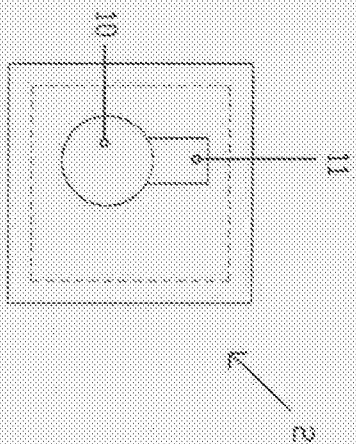


Figure 8

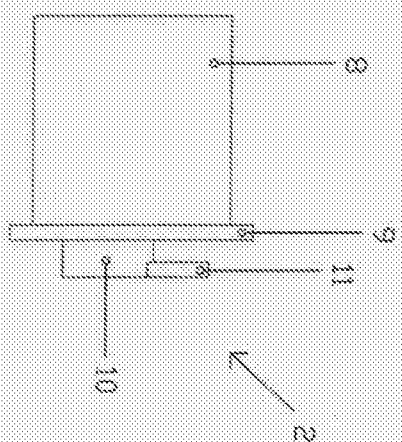
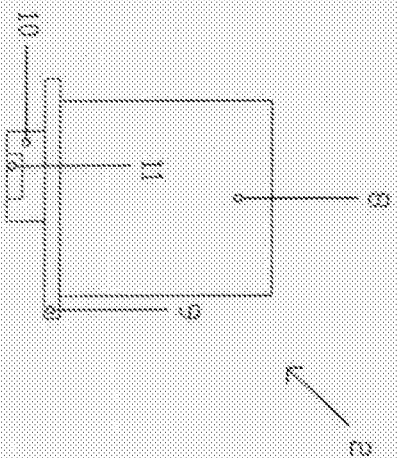


Figure 10



Page 3 of 3

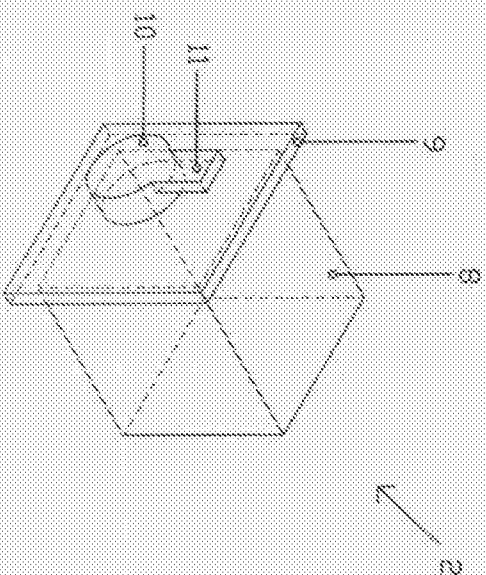


Figure 11

Have fun with my friend from Croatia

PS 2011 A 00 00 07

3/4

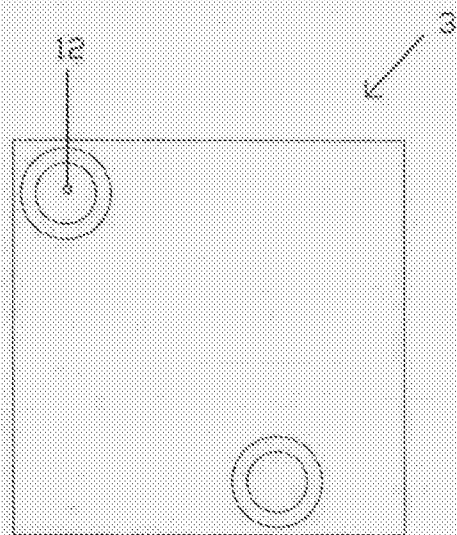


figura n 12

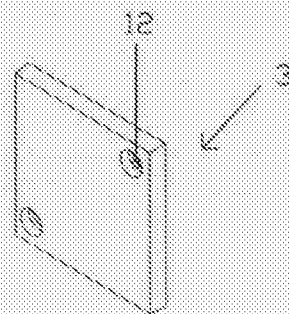


figura n 14

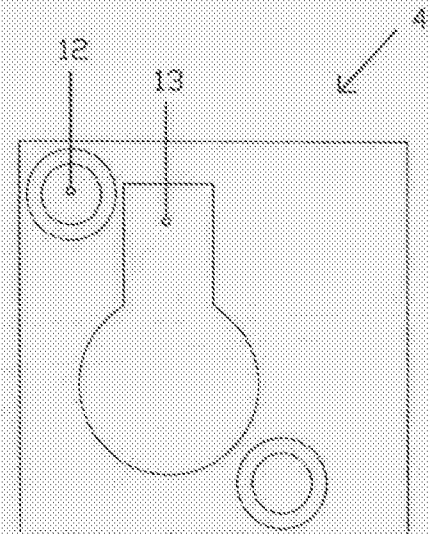


figura n 15

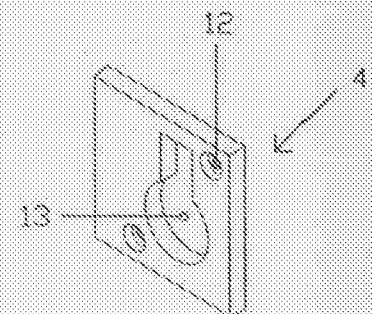


figura n 17

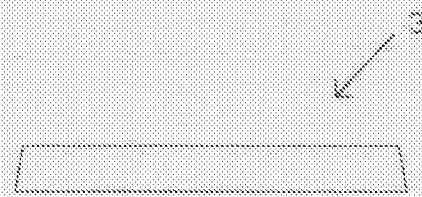


figura n 13



figura n 16

[Handwritten signature]

Autografo del Francesco Costantini

figura n.18

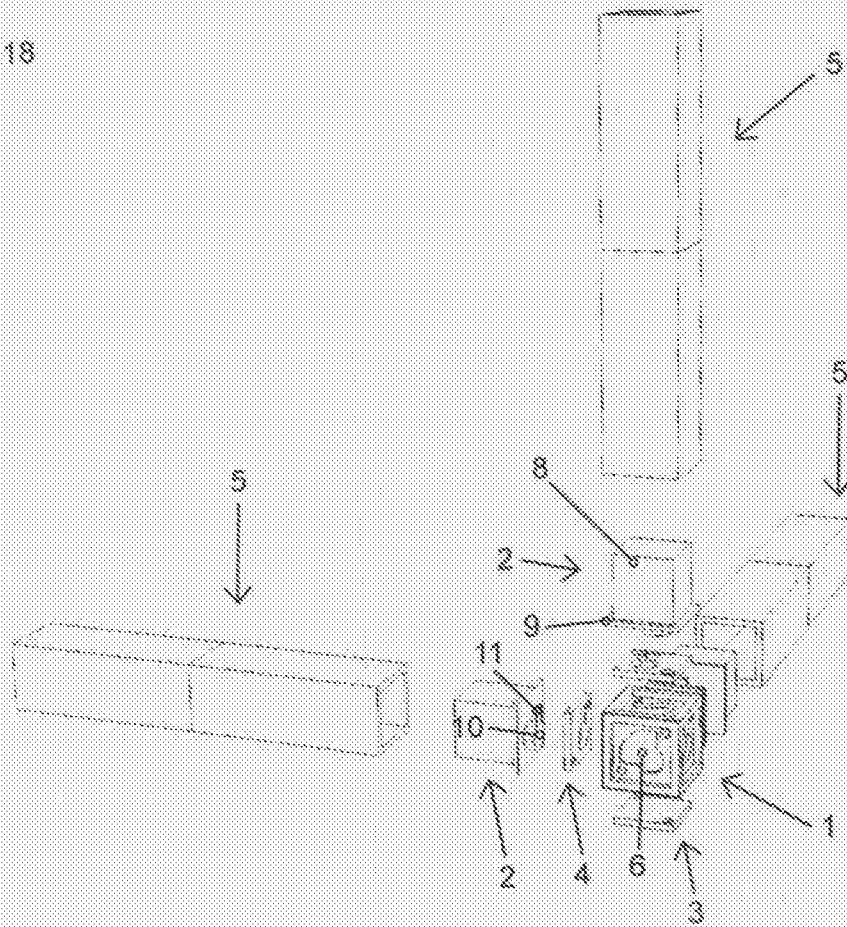
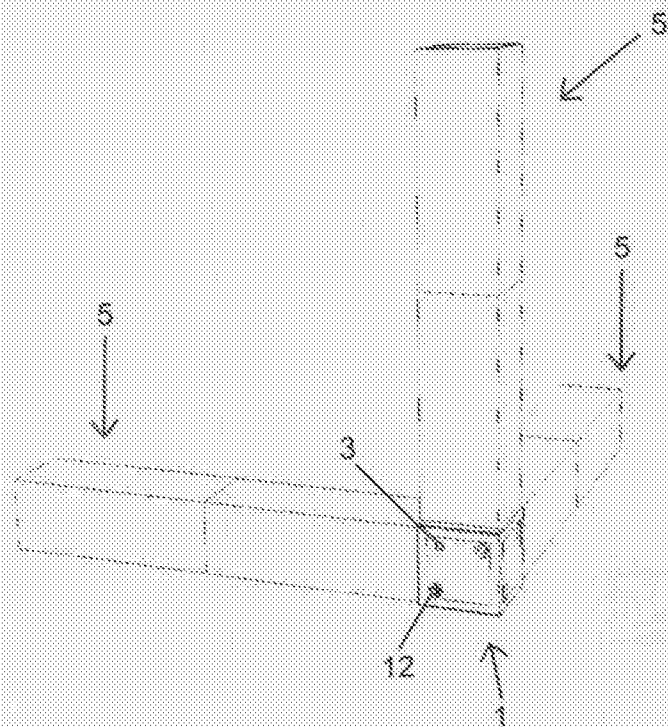


figura n.19



26 MAG. 2011 PS 2011 A 000007

[Handwritten signature]

Carlo Carlini - Anthony Palani - Francesco Costantini